

ANSA) - ROMA, 26 MAG - La manovra' finanziaria approvata ieri dal Consiglio dei ministri 'ha escluso il comparto sicurezza dal congelamento del rinnovo dei contratti pubblici, in ragione della sua specificita''. Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni nel corso del question time alla Camera, sottolineando che nonostante 'i tagli e i sacrifici' il comparto sicurezza 'non esce affatto ridimensionato dalla manovra'.

Quella di escludere le forze di polizia e le forze armate dal blocco dei contratti per i dipendenti pubblici, ha spiegato il ministro, 'e' una richiesta che avevamo fatto io e gli altri colleghi del comparto' che 'il governo, il presidente Berlusconi e il ministro Tremonti hanno accettato'. 'Mi sembra il giusto riconoscimento - ha proseguito - del valore che gli uomini e le donne del comparto mostrano ogni giorno nel garantire la sicurezza ai cittadini e nel contrastare la criminalita''.

Maroni ha anche sottolineato che nella manovra e' stata accolta anche un'altra richiesta proveniente dal Viminale e cioe' quella di escludere dai tagli il capitolo, 'essenziale ed importante per il mantenimento dell'ordine pubblico', relativo alle missioni delle forze di polizia. 'Cioe' le risorse - ha detto - che servono per spostare gli uomini in occasione di particolare eventi, compresi quelli relativi al soccorso pubblico'. E dunque, ha ribadito, entrambe le misure 'mi consentono di dire che nonostante i sacrifici, i tagli e l'intervento importante, il comparto sicurezza non esce affatto ridimensionato dalla manovra'.

Sara' dunque possibile riprendere 'a breve' il discorso sul rinnovo del contratto, sia per le forze di polizia sia per i militari, interrotto a dicembre. 'Il rinnovo contrattuale per il biennio economico 2008-09 era stato gia' avviato lo scorso anno e con la finanziaria 2010 e' stato disposto un incremento di 100 milioni di euro gia' stanziato in precedenza - ha affermato Maroni - E con la stessa legge e' stato inoltre disposto un primo stanziamento per il rinnovo che dovra' avvenire per il triennio 2010-2012, pari a 428 milioni distribuiti in tre anni'.(ANSA).

GUI 26-MAG-10 15:39 NNNN

**(ANSA) - ROMA, 26 MAG - PER LE FORZE DI POLIZIA 'CI SARANNO SACRIFICI', MA C'E' LA 'CERTEZZA' CHE I TAGLI NON TOCCHERANNO QUELLE 'MISURE ESSENZIALI' PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI. LO HA DETTO IL MINISTRO DELL'INTERNO, ROBERTO MARONI, NEL CORSO DI UN INTERVENTO ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, SPIEGANDO COME INCIDERA' LA MANOVRA FINANZIARIA APPROVATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI SUL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA E ASSICURANDO CHE NON VI SARANNO 'TAGLI INDISCRIMINATI'. (SEGUE).**

GUI/MRS 26-MAG-10 12:14 NNNN

*(ANSA) - ROMA, 25 MAG - 'Forse la categoria delle forze dell'ordine e' la piu' colpita dalla manovra', dice Giorgio Innocenzi, segretario nazionale della confederazione autonoma di polizia Consap, dopo l'incontro a Palazzo Chigi sulla manovra economica 2011-2012. 'Ci hanno tolto tutto, anche i fondi per 300 milioni di euro del 2004 per il riordino delle carriere.*

*Vengono colpiti tutti, sia il comparto sicurezza che la difesa'.*

*La Consap chiede quindi 'il diritto di sciopero per protesta contro i tagli indiscriminati'. Pesano 'la mancata definizione del contratto di lavoro 2008-2009, il blocco dei rinnovi sino al 2013, l'estensione per ulteriori due anni della limitazione del turn over del personale, lo scippo delle risorse stanziare negli anni precedenti per il riordino delle carriere del personale' che per la Consap 'sono i principali motivi di uno scontento che motivano ad una stagione di mobilitazione e di denuncia'.*

*(ANSA).*

**(ANSA) - ROMA, 25 MAG - Ci sara' il congelamento dei contratti pubblici: il cedolino degli stipendi dei lavoratori del pubblico impiego restera' quello di prima, non un euro in piu'. E' quanto ha detto - secondo fonti presenti all'incontro di Palazzo Chigi sulla manovra - il ministro dell'Economia Giulio Tremonti illustrando i capitoli degli interventi.(ANSA).**

**CHI-RUB 25-MAG-10 13:00 NNNN**

**ASCA) - Roma, 25 mag - La manovra finanziaria 'non riconosce agli uomini della sicurezza l'impegno ed il sacrificio quotidiano che essi hanno mostrato in questi anni con una lotta serrata alla criminalita' che ha portato ad un calo degli indici di delittuosita' ed ha assicurato allo Stato miliardi sottratti alla criminalita' organizzata'. Lo sottolinea in una nota il segretario nazionale dell'Anfp (Associazione nazionale funzionari di polizia), Enzo Marco Letizia.**

**Letizia nota come i dispositivi finanziari del governo 'bloccano i contratti, mentre si cancella l'atteso riordino per il riallineamento funzionale rispetto al pubblico impiego, ai dirigenti si continuano a negare gli aumenti sui trattamenti accessori che al restante personale e' stato da anni riconosciuto'.**

**'Siamo pronti a combattere seriamente gli sprechi ma non chiedeteci un doppio sacrificio. Siamo stanchi - aggiunge il rappresentante dell'Anfp - di essere umiliati da promesse non mantenute, eppure il Governo sa benissimo che in molti casi per garantire un adeguato livello di sicurezza ai cittadini gli uomini delle forze dell'Ordine con alto senso di responsabilita' e delle Istituzioni hanno anticipato di tasca propria le spese dello Stato'.**

**gc/mcc/lv 25H30 MAG 10 NNNN**

## **Manovra: Epifani, fortemente iniqua, colpiti i lavoratori**

**Via libera del Governo al provvedimento da 24 miliardi per il prossimo biennio. Il Segretario Generale della CGIL critica duramente le misure previste: nulla per occupazione e crescita »**

Una manovra che ha un tratto fortemente iniquo e che scarica sulle spalle dei lavoratori pubblici e privati i sacrifici richiesti dalla stato dei conti pubblici, senza alcuna strategia che rilanci la crescita e l'occupazione. Questo è il giudizio della CGIL, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi, in cui il Governo ha presentato la manovra alle parti sociali.

Il provvedimento da 24 miliardi di euro: 12 per il 2011 e 12 per il 2012, dopo essere stato illustrato, questa mattina alle Regioni, Enti locali e ai sindacati, è stato varato dal Consiglio dei Ministri.

Una manovra caratterizzata da una forte iniquità sociale, in cui il grosso dei sacrifici è sulle spalle dei lavoratori pubblici, ma anche privati e senza alcuna misura di sostegno a occupazione e investimenti. Ha commentato il Segretario Generale della CGIL, Guglielmo Epifani, secondo il quale: "chi ha un reddito di un milione l'anno - ha osservato - non viene toccato, chi invece guadagna poco più di mille euro non potrà andare in pensione. Questo dà il segno dell'iniquità di questa manovra.

Per la CGIL, secondo Epifani, è necessaria una manovra correttiva, questo non è in discussione", ma ha puntato il dito contro l'atteggiamento tenuto dal Governo. Continuo a rammaricarmi - ha aggiunto il leader della CGIL - del fatto che il Governo aveva detto che eravamo in una situazione di tranquillità e non era vero